

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXII • N. 24 • 13 giugno 2012 • www.agendabrindisi.it



GRAZIE ALLA REGATA VELICA BRINDISI-CORFU' IL PORTO CAMBIA VOLTO



Questo lungomare ci piace!

BASKET: BRINDISI PERDE A PISTOIA. GIOVEDI' GARA-QUATTRO



www.bagnatoluigi.it - bagnatocostruzioni@tiscali.it

Bagnato Luigi
costruzioni civili e industriali

Via Taranto 19 Brindisi - tel. 0831.529286 fax 0831.524544



*Buon vento a tutti.
Da 27 anni!*

Banca Popolare Pugliese

WWW.BPP.IT

VERDI - Se non avessi avuto la necessità di intervenire sugli argomenti trattati nel numero scorso avrei dedicato alcune righe all'intervento del segretario cittadino dei Verdi, **Alessandro Calò**. Mi ha preceduto - e non ne avevo il minimo dubbio - **Riccardo Rossi** ma, non di meno, un paio di considerazioni vorrei farle ugualmente, non fosse altro perché nel suo intervento Calò ha avuto la bontà di citarmi. Per iniziare devo dire che se l'estensore dell'intervento non avesse fatto seguire il suo nome dalla qualifica politica (segretario cittadino dei Verdi) avrei avuto grosse difficoltà a inquadarlo nella categoria che rappresenta, innanzitutto perché anche lui cede alla facile quanto inconsistente tentazione di tacciare genericamente gli ambientalisti come portatori della politica del NO. E' evidente che o ha seguito con somma distrazione tutte le proteste (chiamiamole ambientaliste, ma per me sono di civiltà e di scelta di vita) o ha abbracciato solo di recente questa «causa». Vorrei ad esempio che mi rammentasse anche una sola manifestazione o protesta che non sia stata preceduta da un documento contenente motivazioni valide e documentate e proposte alternative; e sentire anche che queste manifestazioni abbiano prodotto poco lascia di stucco è una cosa fuori dal mondo. E' paradossale affermare, *sic et simpliciter*, che sono i NO a creare tensioni sociali e non ciò che li provoca. Mi stupisce inoltre che il responsabile cittadino dei Verdi spera fermamente che le loro idee e proposte possano trovare accoglimento nella nuova Amministrazione ma non si illude (quindi ne dubita) e si conforta affermando che lotteranno perché possano essere almeno prese in considerazione. Solitamente prima di aderire ad una coalizione si legge il programma, si considerano le in-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Verdi, esodati e Acque Chiare



tenzioni e in base a queste valutazioni si decide se aderire o no. Le scelte politiche di una coalizione, di norma, sono condivise sia dal partito leader che da quelli residuali (come dice Rossi).

ESODATI - Questa volta il ministro **Elsa Fornero** non ha pianto ma si è incazzata. A farla andare su tutte le furie è stata la relazione (resa pubblica) dell'Inps nella quale si «davano» i numeri reali degli esodati: 390.200. Un numero

che già la CGIL e gli altri sindacati avevano grosso modo indicato; nulla di nuovo tranne che per il Governo che dopo aver ignorato il problema lo aveva quantificato in circa 65.000 unità. Non è una novità che io non abbia mai avuto simpatia per questo Governo che se è stato chiamato a risolvere una situazione economica drammatica ha messo in campo manovre poco condivisibili col risultato di far pagare sempre le fasce più de-

boli che oltretutto si ingrossano sempre di più. Inoltre, incazzarsi perché viene portata a conoscenza di tutti la reale dimensione di un problema vuol dire che si preferisce tenere nascosta la verità per non rendere, agli occhi di tutti, la manovra del Governo (composta da tecnici e professori), oltre che ingiusta, sballata.

ACQUE CHIARE - Correntemente con quanto affermato in campagna elettorale il sindaco di Brindisi **Mimmo Consales** ha ritirato la costituzione civile nel processo penale di Acque Chiare (nella foto la piscina del «controverso» complesso) intravedendo in atti della precedente Amministrazione comunale giustificazioni a sostegno di tale decisione. In quel villaggio c'è chi ha impegnato i risparmi di una vita, chi ha inteso fare un investimento e chi lo ha intravisto come una opportunità per le proprie vacanze. Tutti gli acquirenti si stanno battendo per la soluzione di un problema che ne ha sconquassato la pace familiare, per cui se questa Amministrazione riuscirà a trovare una soluzione lecita, legale e trasparente buon per loro. Ma sembra che a far nascere il tribolato «villaggio» sia stata la «mano santa» invece di un lungo e complesso iter tra Comune e Regione e, sia, una perizia voluta dalla precedente Amministrazione, sia - almeno ad oggi - le vicende giudiziarie giudicano non rispettato. Quindi vi sono delle responsabilità da parte di qualcuno che ha danneggiato sia il privato (i compratori) sia il Comune (la collettività) ed è proprio per questa considerazione che non è comprensibile la scelta di tirarsi fuori dalla costituzione di parte civile dal momento che se danno è stato fatto è giusto che come debbono essere risarciti i privati debba esserlo anche l'ente che rappresenta gli interessi collettivi.

Agenda Brindisi anticipa!

Questo numero di Agenda Brindisi esce con due giorni d'anticipo rispetto al tradizionale appuntamento del venerdì: una scelta organizzativa dettata sia dai playoff di palacanestro che dalla partenza della regata velica internazionale Brindisi-Corfù. E mentre l'edizione cartacea è disponibile nel pomeriggio di mercoledì 13 giugno, quella elettronica è già in circolazione dalle prime ore della giornata.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BILGHIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BILGHIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile

Antonio Celeste

Collaborano:

Daniilo Arigliano

Fabrizio Caianiello

Antonio Caputo

Eugenio Corsa

Antonio Errico

Rosario Farina

Alfredo Gatti

Francesco Guadalupi

Roberto Guadalupi

Massimiliano Iaia

Nicola Ingrosso

Paolo Lonati

Paolo Palamà

Mario Palmisano

Francesco Pecere

Davide Piazzi

Eupremio Pignataro

Roberto Piliago

Marco Pisoni

Renato Rubino

Domenico Saponaro

Gianmarco Sciarra

Giorgio Sciarra

Salvatore Sergio

Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste

Maurizio De Virgiliis

Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:

A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:

Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono **0831/564555**

Fax **0831/560050**

E-mail:

agendabrindisi@libero.it

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE

GRATUITA (5.000 copie)

**Agenda
SPORT**

SCUOLA

Concerto e sfilata per Melissa Bassi

Ci sarà Entics, il suo cantante preferito, insieme ad altre 20 band studentesche. E ci sarà anche una sfilata di moda con in passerella le sue compagne ad indossare gli abiti creati nel corso dell'anno scolastico. Questo e tanto altro ancora accadrà sabato 16 giugno a Brindisi per il «Concerto per Melissa. Uniti nella musica per non dimenticare». Protagonisti saranno gli stessi studenti dell'Istituto «Morvillo-Falcone», che hanno promosso l'evento, insieme a tutti i giovani d'Italia ricordando a distanza di quasi un mese dal terribile attentato e con oltre 70 canzoni Melissa Bassi, la giovane rimasta uccisa dalla bomba esplosa davanti la scuola.

Due palchi ed una passerella ospiteranno nel cortile dell'Istituto brindisino, in via Giuseppe Maria Galanti 1, 20 gruppi musicali provenienti soprattutto dalle scuole di Brindisi e provincia, che si esibiranno per tutto il pomeriggio suonando cover e brani inediti, tra cui due canzoni scritte per Melissa.

Ma non solo note, anche la passione per la moda entrerà in scena sabato per ricordare la giovane studentessa. Le sue compagne sfileranno gli abiti creati durante l'anno. Il tutto grazie alla collaborazione dei docenti Maria Antonietta Bianco e Anna Renna.



Il pomeriggio di musica si interromperà brevemente per cedere il passo, alle ore 20.30, alla sfilata di moda promossa dall'International Inner Wheel di Brindisi (presterà la giornalista brindisina Maria Di Filippo). Con lo slogan «Custodi del passato, protagonisti del presente e costruttori di futuro per rinnovare le relazioni», il presidente dell'associazione di femminile affiliata al Rotary club di Brindisi, Maria Muscogiuri, presenterà quindi il défilé di abiti creati ed indossati dalle giovani ragazze della Morvillo-Falcone che, per l'occasione, saranno pettinate dai futuri parrucchieri ed estetisti della scuola CEF. «Un evento tutto giovanile - ha aggiunto Muscogiuri - frutto di quasi un anno di collaborazione con il settore moda dell'Istituto brindisino. Come associazione - ha concluso - vogliamo portare all'attenzione della città gli

splendidi lavori di questa scuola e dare ai giovani la possibilità di crescere e ritrovare la gioia di vivere». La sfilata avrebbe dovuto tenersi esattamente un mese prima nel Grande Albergo Internazionale di Brindisi, ma i tragici fatti di quella mattinata del 19 maggio indussero ovviamente i responsabili del sodalizio brindisino a rinviare la manifestazione.

I cancelli della scuola che ospiterà l'evento, promosso dagli allievi dello stesso Istituto brindisino, in collaborazione con la Consulta provinciale degli Studenti di Brindisi, il Comune e la Provincia, e dal portale Diregiovani.it, si apriranno alle ore 16.00, ma il concerto avrà inizio alle ore 17.30.

Tutte le istituzioni sono state invitate a partecipare, tra cui il ministro dell'Istruzione Francesco Profumo, il sottosegretario all'Istruzione Elena Ugolini, gli assessori regionali al Diritto allo Studio e alle Politiche giovanili Alba Sasso e Nicola Fratoianni, il sindaco di Brindisi Mimmo Conales e il vice sindaco Paola Baldassarre, il presidente della Provincia di Brindisi Massimo Ferrarese, il prefetto Nicola Prete, il questore Alfonso Terribile, l'arcivescovo Mons. Rocco Talucci e il responsabile dell'Ufficio scolastico Regionale Anna Cammalleri.



Piante & Fiori
Addobbi floreali
Matrimoni - Bouquet - Cuscini
Realizzazione lapide

Via Ticino 2 (entrata cimitero nuovo) - Brindisi - Tel. 328.2616785



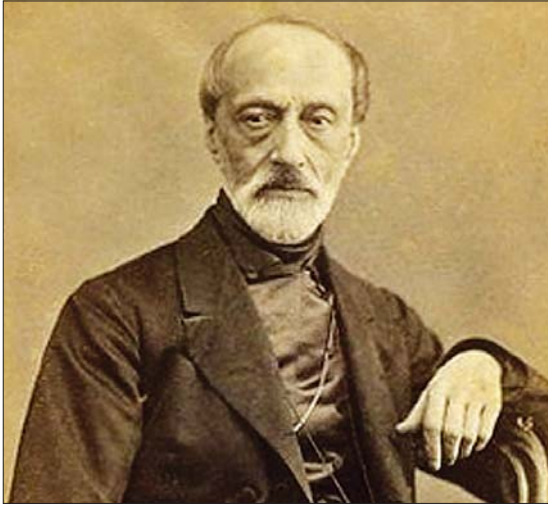
Durante lo storico periodo risorgimentale, chi più, chi meno, i Comuni di Terra di Brindisi possono annoverare il rivoluzionario carbonaro o l'aderente al credo politico di **Giuseppe Mazzini** (foto) e tutti possono fregiarsi del riconoscimento di combattenti per la libertà e l'indipendenza della Patria, magari, per il sol fatto di aver mugugnato o di essersi lamentati del fiscalismo del Governo borbonico e dell'attenta presenza della sua polizia. Tuttavia, è certo che le popolazioni brindisine hanno fornito alla causa del Risorgimento un'incidenza nell'ambito del movimento liberale.

La storia ci fa sapere che sorsero «vendite» in quasi tutti i comuni del circondario di Brindisi; gli aderenti appartenevano non solo alle migliori famiglie della borghesia illuminata, ma rappresentavano anche gli altri ceti sociali: clero secolare e regolare, nobiltà, artigianato insieme con qualche esponente della categoria rurale, non certamente obbligato, ma coscientemente e spontaneamente partecipe dei fini del movimento. Per averne le prove, basterà sfogliare, anche rapidamente, i documenti e le «carte» dell'Archivio di Stato di Lecce: ci si troverà dinanzi a prove inconfutabili.

In un momento in cui la gente del Sud non possedeva ancora la capacità di porsi come soggetto di storia, le adesioni al Risorgimento furo-

STORIA E TRADIZIONI

Il movimento liberale in Terra di Brindisi



no tanto più significative, quanto il ruolo nuovo che gli intellettuali del tempo avevano assunto; tutto ciò, in certo senso, fa comprendere quanti aneliti suscitasse il moto rivoluzionario.

Vario, intenso e frenetico fu il movimento liberale in Brindisi e in Terra di Brindisi in quegli anni febbrili. Accanto alla Carboneria operavano altre sette che, però, contavano poco sia tra le classi colte che tra gli strati popolari che finirono per confluire nelle «vendite» che più si mettevano in vista. Fu, tuttavia, la Giovane Italia che - sostituendosi e raccogliendo l'e-

redità delle altre sette - ebbe più successo in Terra di Brindisi, come nel resto d'Italia.

Questa nuova società, fondata dal Mazzini nel 1831, fece breccia soprattutto tra i giovani i quali, sull'onda dell'entusiasmo, si trascinarono appresso molti antichi settari cui sembrò più facilmente raggiungibile, attraverso il programma mazziniano, lo scopo della Patria una, libera ed indipendente.

Molte furono le sezioni della Giovane Italia sorte nel periodo che dal 1840 va al 1848; a Brindisi città aderirono nomi tuttora noti, quali: Nisi, Crudo, Laviano, Taranti-

ni, Negro, D'Arpe, Palmisano, Mele, Gioia, Chimienti, Balsamo, Quarta, Camassa ecc., mentre nel circondario si distinsero quelle di Mesagne e di Ostuni sorte per iniziativa di Giovanni Calcagni, «dotto priore dei Carmelitani»; quelle di San Pietro Vernotico e di Cellino per opera di Melchiorre Passaro; di Francavilla Fontana con l'avvocato Annibale Preite, in questa città fu molto attivo anche il salotto di donna Adele Briganti il cui massimo animatore insieme al farmacista Luciano Jurlaro fu il canonico Giovanni Massari e poi, ancora, di Ceglie Messapica, dove il medico Pietro Elia era diventato il portavoce delle idee del Mazzini; di Latiano e Oria, dove Achille de Nitto e Camillo Monaco lavoravano rispettivamente per la causa della libertà fra la popolazione di quelle cittadine.

Il movimento liberale in Terra di Brindisi fu notevole e diversificato, tanto da porre in gravi difficoltà le Autorità costituite che stentavano a tenere dietro ai tanti cospiratori.

Le condanne si susseguivano a ritmo frenetico, ma per una sorta di contrappasso, non riuscivano a fiaccare le energie dei patrioti e dei liberali che, alla fine, anche aiutati dall'esterno, riuscirono a conseguire i risultati che si erano prefissi: l'unità politica e l'indipendenza dell'Italia.

Rubrica a cura di
Antonio Caputo
am.caputo@libero.it



Corso Garibaldi 33/37
BRINDISI - Tel. 0831/521043

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI
BUONA VISIONE. SEMPRE.

VELA

Regata internazionale Brindisi-Corfù



La finale playoff della Le-gadue (con l'esito di garatre, disputata martedì sera nel palasport di Pistoia) e la partenza della regata Brindisi-Corfù, con le relative esigenze di impaginazione e stampa, ci hanno spinto ad anticipare l'uscita di Agenda Brindisi che, dunque, viene diffusa con la data del 13 giugno 2012 sia nella versione cartacea tradizionale che in quella elettronica, ossia nel formato PDF che da alcune settimane stiamo inviando ad un crescente numero di destinatari. E così, i nostri lettori «telematici» avranno già su PC, smartphone o tablet Agenda ancor prima della partenza della regata (ore 13 di mercoledì 13 giugno), mentre quelli tradizionali troveranno in giro il giornale nel pomeriggio della stessa giornata di mercoledì 13.

L'affluenza di partecipanti alla XXVII edizione della Brindisi-Corfù ha superato ogni più rosea previsione. Gli organizzatori, anche quelli più ottimisti, tenevano in de-

bito conto un leggero calo di iscrizioni dato il periodo di difficoltà che sta attraversando il paese. E invece, le iscrizioni sono state 136 secondo i dati diffusi martedì. Anche il ventaglio delle nazioni partecipanti vede nuove entrate con caratteristiche molto diverse. Si passa da un equipaggio di padre e figlio tedeschi nella categoria «Two handed» ad un equipaggio israeliano composto da sole donne nella classe ORC.

Nuove anche le partecipazioni di barche olandesi e inglesi mentre c'è la riconferma di un equipaggio francese. Ovviamente a questi si aggiungono i tradizionali equipaggi provenienti da Grecia, Montenegro, Serbia e Russia peraltro in leggero calo. Questo è probabilmente dovuto anche alle numerose nuove transadriatiche che si disputano dalla Puglia verso Croazia, Montenegro ed Albania.

L'organizzazione ha terminato la messa a punto della macchina di accoglienza che prevede l'arrivo delle imbar-

cazioni alle banchine cittadine a partire da sabato 9 fino alla partenza. L'anno scorso i partenti furono 111 (appartenenti a 37 Circoli, italiani e stranieri, di 7 nazioni) per un totale di oltre 900 membri di equipaggio.

Martedì sera, nel «Med Village» di piazzale Lenio Flacco, ha avuto luogo la presentazione ufficiale della regata con la classica chiusura dello spettacolo dei fuochi pirotecnici. Anche quest'anno la regata fa parte del circuito della Lombardini Cup e vede anche la partecipazione di Assonautica con la «Cambusa del Diportista» e le «Le Cantine Due Palme», nuovo sponsor, che allieteranno l'evento con i loro ottimi vini. Confermato anche lo sponsor tradizionale della Regata, la «Banca Popolare Pugliese», che accompagna l'evento da oltre due lustri.

Partner tecnici della regata sono il «Marina di Brindisi» ed il «Marina di Gouvia» (Corfù) che ospitano gratuitamente la flotta, rispettivamente prima e dopo la regata. La linea d'arrivo a Corfù è posta davanti al porticciolo di Kassiope che si trova a NE dell'isola. Tempo massimo di arrivo stabilito per qualificarsi 32 ore.

Come è già accaduto nel 2011, Agenda Brindisi sta predisponendo uno speciale fotografico d'intesa con la Banca Popolare Pugliese, grazie alla disponibilità garantita anche quest'anno dall'Istituto tramite il direttore centrale dott. Massimo Valli.

SANITA'

Mardighian presidente



Confindustria Brindisi ritiene prioritario che le aziende o-

peranti nel settore sanità della provincia, vengano supportate con una strategia che consenta loro di fare sistema, creando una rete di collaborazione e comunicazione fra le stesse, intervenendo su tutte le problematiche di particolare rilevanza, e portando le loro istanze all'attenzione dei vertici regionali di Confindustria Puglia. Da tale esigenza è scaturita l'iniziativa di costituire all'interno di Confindustria una Sezione Sanità, riunendo per la prima volta in Assemblea le aziende associate e facenti parte di questo settore. All'unanimità l'Assemblea ha eletto Presidente il dott. **Costanzo Mardighian** (Radiologica Salus - foto), vice Presidente il dott. **Domenico Notarnicola** (Casa di Cura Salus), consiglieri, il dott. **Alberto Bertolini** (Consorzio San Raffaele Roma), il dott. **Enzo Russo** (Centro Salute Donna) e in qualità di delegato al Gruppo Piccola Industria, il dott. **Carminie Calisi** (Arti Unite).

 **Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.**
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI
da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



«Soldato Bertoldo, com'è il rancio?» ... «Ottimo e abbondante, signor capitano!». Forse con questa battuta ha avuto inizio lo scioglimento della lingua italiana corrente verso le paludi della banalità codificata, del luogo comune elevato a sistema comunicativo.

Ci sono stilemi, modi verbali, aggettivazioni, vezzi idiomatici che, una volta inoculati dalla macchina mediatica, entrano irreversibilmente in circolo, devastano potenzialità e opzioni creative, e finiscono per determinare modelli stereotipati ripetuti come mantra con pappagalesca ossessione in ogni ambito e in qualsivoglia registro. Le parole perdono così la loro precipua valenza semantica e la connotazione di contesto, diventano parole di plastica, parole liquide (per dirla alla Bauman) che galleggiano in un mare di conformismo. Omologazione pericolosa che ci addestra a parlare come i navigatori satellitari e le moderne cucine intelligenti.

E' il dazio che paghiamo alla modernità massificata. I linguaggi si evolvono attraverso l'uso comune e non certo per gli indirizzi offerti da Accademie o circoli culturali, ma è compito degli intellettuali, dei giornalisti e in genere dei comunicatori, contrastare la sciattezza di un lessico da bar, proponendo forme verbali e scritte dignitose. Alcune espressioni-cliché (veri tic linguistici) andrebbero isolate e racchiuse in un minidizionario delle parole ridicole, da evitare con cura specie da parte di coloro che hanno la responsabilità di fungere da modelli (educatori, cantanti, attori, conduttori, politici).

Bisognerebbe istituire una sorta di patente a punti per

CONTROVENTO

Le patologie del nostro linguaggio



penalizzare chi ancora si ostina ad utilizzare parole e locuzioni logore come ad esempio: «attimino, aiutino, come dire, piuttosto che ..., e quant'altro». Tutti i compagni sono «solari», tutti gli indagati non sono mai tranquilli ma «sereni», le iniziative fanno da «volano», mentre prima facevano da «traino», le indagini sono sempre «conoscitive» (perché si possono fare indagini per non conoscere?), il tempo è sempre «reale», come se ce ne fosse uno «irreale». Per non parlare, in gergo sindacale, dell'apertura continua di «tavoli».

Ormai l'Italia è una gigan-

tesca pizzeria a cielo aperto! Il dibattito è sempre «ampio e approfondito», proprio come era sempre «ottimo e abbondante» il pranzo per Bertoldo. Bisognerebbe togliere il saluto a chi se ne esce col famoso «assolutamente sì», spiegandogli che l'avverbio rafforzativo è pleonastico perché non cambia la sostanza dell'affermazione. Allora molto meglio il dialettale «sine» con il suo bel suffisso eufonico.

Non c'è politico in televisione che prima o poi non tiri fuori il bersaniano «Ma di cosa stiamo parlando», non c'è garrula paperina conduttrice di programmi pomeri-

diani che non saluti con l'inusuale e lezioso «Buon pomeriggio». Il termine televisivo più inflazionato a livello locale è «territorio», mai declinato nei sinonimi «terra», «provincia», «zona».

Il linguaggio pubblicitario, non solo quello verbale ma anche quello degli *jingles* che banalizzano brani di musica classica, continua a fare danni devastanti. Uno dei ritornelli più ottusi e ripetitivi è il «vieni a scoprirla in concessionaria», riferito all'ultima auto sfornata.

Poniamo argine alla globalizzazione dei modelli espressivi, personalizziamo il linguaggio, magari anche ricorrendo ai neologismi che almeno denotano fantasia e creatività e che sono il sale della lingua che si modernizza (taggare, briffare, esodati ecc.). Certo, ci sono alcuni ambiti, il burocratico, il militare, nei quali l'operazione pulizia diventa più ardua. E' difficile, per esempio, che la lingua dei verbali delle Forze dell'ordine possa mutare, per cui ancora per un pezzo potremo leggere frasi del genere «... giunto all'altezza dell'intersezione semaforica, pur in presenza di un chiaro segnale visivo giallo-rosso, evitava di azionare con prontezza il relativo pedale di comando freno, proseguendo la sua corsa di attraversamento viario». «Che meraviglia!» direbbe l'oca giuliva di turno. Ma, insomma, il nostro è ancora il paese dantesco dove il sì suona? Assolutamente no, mi verrebbe da rispondere. Le patologie linguistiche sono molteplici e non si fermano qui. Un capitolo a parte è quello relativo all'uso smodato di termini inglesi, ma l'argomento merita una puntata a parte.

Bastiancontrario

Agenda

Lo strumento ideale per
la vostra pubblicità

Telefono: 0831.564555 - Cellulare: 337.825995

E-mail: agendabrindisi@libero.it

72100

B r i n d i s i

Negroamaro

SALENTO
Indicazione Geografica Tipica



Leonorobaldini - Foto: Claudio Ferraro



Un Brindisi di passione

72100, è il C.A.P. di Brindisi. Come questo vino ottenuto da uve provenienti da vigneti centenari insistenti nei pressi del sito di importanza comunitaria "Giancola" e dell'invaso del "Cillarese". Due "Cru" che testimoniano la storia vitivinicola di Brindisi. 72100 è il vino per brindare alla storia e alla città.

Di colore rosso rubino con riflessi violacei, all'olfatto si presenta intenso, complesso e fine. Primeggiano importanti sentori di frutta a bacca rossa. Speziato e franco. Al gusto è morbido abbastanza fresco ed equilibrato. Intrigantemente persistente e fine.

www.cantinerisveglio.it



CANTINE RISVEGLIO AGRICOLO Soc. Coop. c.da Torre Mozza, Brindisi - t. 0039 0831 519948

Affari tuoi ... in lire - Qualche settimana fa ho seguito (Raiuno) una particolare puntata del gustoso pre-serale «Affari Tuoi», condotto dal bravo Max Giusti, nel quale le vincite non erano, come di consueto, in euro ma in lire. Assistendo al programma sono tornato indietro con la mente di una decina di anni fa, quando lo stipendio medio di un impiegato o di un insegnante era di poco più di due milioni di lire al mese. Ancora, quando la benzina costava dalle 500 alle 700 lire al litro; quando le ciliegie si potevano comprare a 300/400 lire al chilo; i pomodori a 50/70 lire; un pacco di pasta a non più di 350 lire; un biglietto Brindisi-Roma sul treno, non più di 35mila lire (oggi costa 80/90 euro!); quando, infine, gli ultrasessantacinquenni, in farmacia, erano esenti da ticket. In parole povere, malgrado la lira fosse ... debole, si viveva senza grosse preoccupazioni economiche. Durante la trasmissione ho viaggiato a bordo della ... nostalgia, e quando mi sono svegliato, mi sono ritrovato nell'era dell'euro. L'introduzione della moneta «unica» avrebbe dovuto portare grossi vantaggi, trattandosi - così si disse! - di una moneta pesante. Tanto pesante che sarebbero occorse duemila lire per avere come controvalore un misero euro! Tanto pesante che avrebbe portato un esercito di pensionati da un milione di lire al mese, in una sorta di armata di «disperati» da 500 euro ogni trenta giorni! Sembra un fantasioso racconto. In realtà è la vera storia di una moneta chiamata lira che volendosi europeizzare commise il grave errore di farsi chiamare ... euro!

Era ora - «Un deputato che si iscrive ad un gruppo parlamentare che non rappre-



senta il partito, nella cui lista è stato eletto, deve immediatamente decadere dal mandato!». Lo hanno chiesto Pd e PdL, con DDL di modifica dell'art. 67 della Costituzione e presentato a Palazzo Madama. Era ora che qualcosa facesse cessare il vergognoso valzer dei clown della politica italiana!

Briciole - Spesso la nostalgia per ciò che non abbiamo più è molto più forte del desiderio di ciò che vorremmo avere!

Zeman...ite acuta - L'allenatore boemo, fresco protagonista della promozione in serie A del Pescara, tornerà ad allenare la Roma. Per l'occasione Zeman ha affermato che il suo ritorno nella capitale si configura come un grande amore ritrovato! «Alla faccia del cacio cavallo

...» avrebbe esclamato Totò, riferendosi ad un ritorno di fiamma alimentato dal ... fuoco di 1 milione e 200mila euro all'anno (esentasse!), oltre a numerosi benefici e privilegi. Questi sì che sono amori ... disinteressati!

Ghiatoru, Diamanu e la ... Marini - «Valeria Marini ha dichiarato ai giornali che si sposerà quest'estate, ma non intende rivelare la data ed il luogo in cui verranno celebrate le nozze» dice Ghiatoru a Diamanu, che così risponde: «Meno male ... e così abbiamo *sparagnatu lu ricàlu*». Ghiatoru: «Sei rimasto male, perché pensavi che ti avrebbe invitato?». Diamanu: «Perché pensavo, caro Ghiatoru, che tu fossi meno fessacchiotto. Ma cosa vuoi che me ne fregli se e quando la naufraga dell'Isola dei Famosi si sposerà?».

Ai miei tempi ... nei mesi estivi, i vigili urbani indossavano la divisa di lino bianca. Ora non più. Perché?

Mollichine - Lu *zzuècculu* è un calzare estivo in legno. Spesso viene confuso con il marito della ... zoccola!

Ladri di scarpe - A Sampierdarena, giorni fa, un signore è stato avvicinato da due individui, il volto coperto da passamontagna, che lo hanno derubato delle sue scarpe griffate. Ci troviamo di fronte ad un nuovo tipo di criminalità? Se così è, c'è davvero da preoccuparsi, dal momento che, in Italia, i furti non solo hanno preso piede, ma ora pretendono di ... prendersi anche le scarpe!

Modi di dire - Minàri pi ccògghiri ... Fare una domanda a trabocchetto.

Dialettopoli - Vavvàndi (vattene); mbàrrari (socchiudere); cazunetti (mutandoni); truppicàri (inciampare); rrazzàri (andare d'accordo); nziddu (gocciolina); nzurdèsciri (diventare sordo); fimminàzza (bella donna); bullicchiu (soldino); virgugnù-su (molto timido); mbèru (vicino a ...); sparagnàri (risparmiare).

Deliri giornalistici - Su un settimanale di Cairo Editore leggo testualmente: «Belen e Stefano, come Giulietta e Romeo». L'estensore dell'articolo ha dimenticato di aggiungere: «... e Maria De Filippi come ... William Shakespeare».

Pensiero della settimana - C'è chi non riesce a gustare la gioia del presente, essendo costantemente preoccupato che, da un momento all'altro, possa diventare ... passato.

AUTOSERVIZI
Daversa
& co. s.r.l.

Noleggio autobus e minibus

72100 BRINDISI - Via Cesare Braico, 8 - Tel/Fax 0831.520033
www.autoservizidaversa.it - autoservizi.daversa@libero.it

ENOGASTRONOMIA

Zuppa di verdure, maiale e birra

Non sono molte le persone la cui memoria è stimolata dal nome di Suor Hildegard di Binden, dell'Abbazia di St. Rupert. Donna di gigantesca cultura e capacità scientifica, tanto che divenne Santa a furor di popolo.

La luppolatura si estese ovunque. Dal 1516 il celeberrimo Editto della Purezza (Reinheitsgebot) di Guglielmo IV di Baviera governa la produzione della birra almeno in Germania: acqua, malto d'orzo, luppolo e lieviti. Null'altro per produrre la fresca bevanda dalla schiuma morbida e profumata.

E prima del luppolo? Ambra, lampone, pepe, finocchio, giusquiamo, lavanda, anice, zafferano, cannella, genziana, chiodi di garofgruyt. Questo composto aggiunto al malto fermentato gli donava aromi specifici che rendevano il prodotto unico. Come a Brindisi con il Gruit. Luogo noto per il valore del prodotto del quale non serve tesser lodi. Carlo e Francesco sono dei produttori di ottima birra.

E non credo che ambiscano a diventar santi. Tuttavia vorrei evidenziare che la mia zuppa di verdure con costine di

Tutti a tavola



rubrica a cura di
Pino De Luca

maiale che ho deciso di raccontare ha trovato una compagnia perfetta.

Olio extravergine di oliva, sale, pepe, pane raffermo e, ovviamente, delle costine di maiale.

In una casseruola bassa

con un fondo d'olio di sporre le coste, la cipolla, il cavolo nero tagliati a pezzi uniformi, fare appassire il tutto a fuoco basso, aggiungere il brodo caldo e lasciar cuocere a fuoco lento. Il tempo di cottura è quello del cavolo nero, quando sarà tenero da tagliarsi con la forchetta il tutto è da regolare di sale e di pepe.

Disporre le costine di maiale, anche esse a pezzi uniformi, in una pirofila. Cospargerle di olio, sale e pepe secondo i gusti e metterle in forno a 200 gradi. Quando saranno dorate e croccanti potete servire in questa maniera. Sul fondo la zuppa di verdure, sopra il pane raffermo e le costine di maiale e dei pomodorini crudi tagliati in due.

E la birra? Il luppolo ha proprietà salubri, ed un gusto di amaro che equilibra il maltosio. Ed è tipico della Boemia nella quale Ildegarda abitava. A Brindisi c'è qualcosa di salubre e amaro capace di equilibrare il dolce del malto? Io credo proprio di sì, si chiama carciofo! E allora birra al carciofo, da una idea di Francesco (che li produce) e Carlo una birra eccellente, capace di stupire chiunque.

Anniversario



Mercoledì 13 giugno i coniugi **Rita e Rino Romano** festeggiano il 25° anniversario di matrimonio. Felicitazioni da tutti i parenti!

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 16 giugno 2012

• Rubino

Via Appia, 164

Telefono 0831.523146

• Cappuccini

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

Domenica 17 giugno 2012

• Rubino

Via Appia, 164

Telefono 0831.523146

• Cappuccini

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

GIORNI FESTIVI

Sabato 16 giugno 2012

• Cannalire

Corso Umberto, 24

Telefono 0831.521849

• Nuzzaci

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

• Rubino

Via Appia, 164

Telefono 0831.523146

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 85

Telefono 0831.542572

• S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

• Viale Aldo Moro

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035

Domenica 17 giugno 2012

• Doria

Via Pozzo Traiano, 5

Telefono 0831.562300

• S. Elia (Spennati)

Via Caravaggio, 16

Telefono 0831.512180

• Brunetti

Via Sele, 3

Telefono 0831.572235



Vini, champagne,
spumanti e liquori
Prodotti tipici pugliesi,
gastronomia e delicatessen

Via Porta Lecce 6 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831.521834 - E-mail: enotecafedele@libero.it



**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.br.it

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

I TOSCANI VINCONO NEL SUPPLEMENTARE DOPO UNA BELLISSIMA GARATRE



Martedì 12 giugno 2012: Pistoia-Brindisi 92-81 dts (Foto Maurizio De Virgiliis)

Pistoia-Brindisi 1-2

DISTANTE
dal 1968
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

L'Enel Brindisi «sciupa» il primo match-ball per la promozione in Lega A. La squadra di Piero Bucchi perde garatre a Pistoia dopo un tempo supplementare al termine di una gara molto equilibrata che ha visto continui capovolgimenti di fronte. Va detto che negli ultimi due minuti del tempo regolamentare, e nei cinque del supplementare, i biancoazzurri hanno dovuto fare a meno di Jonathan Gibson, in panchina per raggiungere i limiti di falli.

Ma partiamo dall'inizio dell'incontro e dallo spettacolo che ha offerto il palasport di Pistoia. Almeno duecento i supporter giunti da Brindisi con pullman e auto private, ma anche dalle regioni limitrofe. Un colpo d'occhio che non lascia indifferenti. Non da meno il pubblico di casa, con la curva occupata dalla «Baraonda» e dal foltissimo pubblico che ha affollato gli altri settori dell'impianto.

Il primo quarto vede subito i biancorossi fare la voce grossa, ma Brindisi c'è, non subisce troppo e riesce a rimanere sempre aggrappata ai padroni di casa. Jones mostra di essere in serata, dall'altra parte risponde Gibson. Formenti ha un ordine ben preciso e lo esegue: mettere la museruola ad Hardy. Il primo periodo si chiude col vantaggio pistoiese: 20-16. Il secondo quarto è la fotocopia del primo, poiché nessuna delle due squadre riesce a prendere il largo. La Giorgio Tesi Group prova con l'esperto Galanda, l'Enel ha Andrea Zerini. L'atleta toscana

LEGADUE Partita emozionante: 92-91

Pistoia non molla e vince nell'overtime



Il tifo biancoazzurro nel palasport pistoiese (Foto Maurizio De Virgili)

non si inventa canestri da tre punti, è presente ovunque e coach Bucchi lo preferisce ad un nervoso Borovnjak.

Si va negli spogliatoi per la pausa lunga con i padroni di casa avanti di un sol punto.

Il quarto d'ora di break serve agli allenatori per riordinare le carte. E infatti Giuri e compagni scendono in campo più grintosi, con «super Jonathan» che prende per mano i suoi.

Gurini non ci sta a perdere e detta legge. La guardia pesarese si fa trovare pronto sugli scarichi e tiene a galla Pistoia. E' la solita partita a scacchi tra Moretti e Bucchi, rotazione di uomini e cambi delle difese. Gibson mette dentro tiri da distanza siderale, ma deve fare i conti con i cambi sistematici che lo costringono a forzature. Il terzo periodo è nettamente brindisino. I cinque punti di

vantaggio del 30° diventano anche otto. Ma coach Moretti ha la spinta di un intero palazzetto e, se vogliamo, di qualche errore dei pugliesi. Punto su punto la Pistoia torna in partita. Ci pensano Hardy, Gurini e Jones a regalare i vantaggi. Senza Gibson (uscito per cinque falli a due minuti e mezzo circa dal termine) e Callahan, i padroni di casa pensano sia cosa fatta. Nei secondi finali succede di tutto. Jones piazza la tripla dell'eventuale vittoria, ma sulla rimessa dal fondo il motorino Renfroe riesce a superare tre difensori mettendo nelle mani di Ndoja un pallone d'oro. Il capitano realizza a fil di sirena: parità e supplementare.

Cinque minuti di vera battaglia: Pistoia si affida a Jones, Brindisi è più squadra. Massimo equilibrio fino all'ultimo secondo. Hardy segna in penetrazione, subisce il fallo, ma sbaglia il tiro libero. Con meno di dieci secondi l'Enel ha la palla della vittoria. Renfroe riesce ad incunearsi in area ed a tirare. Forse l'interferenza di un avversario, forse no: il pallone danza sul cerchio ed esce. Sconfitta di un punto (92-91), tutto rinviato a gara-quattro.

Spettacolo in campo e sugli spalti, peccato però che oltre al solito Jones, provocatore anche a fine partita, qualche tifoso pistoiese, seduto in tribuna, abbia cercato lo scontro. Pace fatta grazie ai capi della tifoseria biancorossa che hanno raggiunto subito i brindisini.

E giovedì 14 giugno si tornerà in campo per garaquattro!

Francesco Guadalupi

IL TABELLINO DI GARATRE

Giorgio Tesi Group Pistoia-Enel Brindisi 92-91 (dts)

PISTOIA: Mathis 2, Jones 29, Tuci n.e., Toppo 9, Galanda 12, Hardy 10, Evotti n.e., Saccaggi 1, Gurini 14, Tavernari 11. Allenatore: Paolo Moretti

BRINDISI: Maestrello 6, Formenti, Renfroe 8, Ndoja 7, Borovnjak 12, Callahan 5, Zerini 14, Giuri 5, Gibson 30, Vorzillo n.e.. Allenatore: Piero Bucchi

Arbitri: Roberto Pasetto, Gaetano Perretti e Denny Borgioni
Parziali: 20-16; 35-34; 57-62; 81-81



**AUTORICAMBI
ALOISIO**

www.aloisioricambi.it

per auto
e moto



BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294












TIME OUT

Spettacolo e grande intensità

Gara infinita, bella, intensa sia a livello difensivo che offensivo. Ride Pistoia, ma non piange sicuramente Brindisi che rende la vita difficile alla formazione di Paolo Moretti e, nonostante la sconfitta, mantiene alte le *chance* di promozione, avendo sprecato uno dei tre match ball. Le scelte (criticabili) della Rai, che ha deciso di trasmettere altro evento, hanno privato gli appassionati della visione di quella che possiamo considerare, senza tema di smentita, una delle più belle partite della Legadue di questa stagione. La tecnologia comunque ha permesso a molti - ma non a tutti - di seguire lo streaming video Rai ... soffrendo e trepidando alla stessa stregua degli oltre duecento brindisini che hanno sfidato crisi, distanza e caldo per sostenere la squadra del cuore.

Subito dopo la vittoriosa garadue, coach Bucchi aveva messo in allarme tutti definendo Pistoia tutt'altro che rassegnata. Parole veritiere: gara tre ha rispettato le aspettative, con momenti spettacolari e di agonismo tanto intenso che ben tre giocatori biancoazzurri hanno dovuto lasciare anzitempo il campo per raggiunto li-



Giuri in entrata a Pistoia
(Foto Maurizio De Virgiliis)

mite di falli, tra cui Jonathan Gibson (top scorer della serata).

Paolo Moretti, unanimemente conosciuto come uno degli allenatori più tattici del professionismo italiano, ha imbrigliato le carte, schierando per lungo tempo la sua formazione con una difesa a zona 2-3 molto aggressiva che ha prodotto i frutti migliori proprio quando la gara sembrava incanalarsi verso la vittoria per Ndoja e compagni. Colmato il gap degli otto punti, il resto della gara ha offerto una emozione dietro l'altra fino alla spettacolare sequenza degli ultimi due tiri dai 6,75 del tempo regolamentare: Bobby Jones, quando mancavano solo nove secondi, e Claudio Ndoja, sul filo della sirena, «regalano» gioia e

disperazione in strettissima alternanza ai rispettivi tifosi. Emblema ed icona di ciò le mani tra i capelli di coach Moretti, che ha seguito centimetro dopo centimetro la parabola disegnata dal tiro del capitano brindisino, finito in fondo alla retina con il perimetro del tabellone ormai illuminato. Il tempo supplementare è la perfetta copia di tutta la gara e nell'ultimo secondo dell'overtime altra emozione: la penetrazione di Renfroe con il pallone che danza sul ferro e diventa preda di Fiorello Toppo.

Mai in questa stagione sportiva avevamo visto tanta intensità, che sicuramente denota una forte determinazione degli uomini del patron Ferrarese. Per gara quattro devono solo ricordare di essere la formazione che ha vinto di più in trasferta e sferrare l'affondo decisivo, conquistando quello che i valori in campo hanno decretato essere un traguardo alla portata dell'Enel.

Nota stonata la poca sportività di una parte del pubblico toscano che a fine gara si è lasciato andare ad intemperanze verso i tifosi brindisini, non certamente degne della loro civiltà sportiva.

Nicola Ingresso

EVENTO

Legadue: FestA con solidarietà!

Legadue-Eurobet ha programmato una festa particolare per premiare i vincitori ed al tempo stesso fare qualcosa di utile e concreto per i tanti colpiti dal dramma del terremoto in Emilia. L'idea del presidente Marco Bonamico e del title sponsor del campionato è semplice ed è questa: trasformare la premiazione dei vincitori con la consegna del Trofeo Eurobet 2012 e delle medaglie, che normalmente avviene alla fine della gara decisiva, in un evento speciale: una vera e propria FestA, con una dedica concreta a chi in questo momento ha bisogno d'aiuto. Un'idea che ha raccolto il sì entusiasta delle finaliste New Brindisi e Pistoia Basket 2000.

La FestA si svolgerà nel palazzetto della squadra vincitrice della finalissima playoff nella data (17 o 19 giugno) «decisa» dal risultato della finale. L'ingresso sarà gratuito ma con offerta (minimo 5 euro) per chi in questo momento è in grave disagio causa il terremoto delle settimane scorse in Emilia. In particolare, Legadue-Eurobet (che offriranno un contributo a titolo personale) hanno individuato due società di grande storia cui devolvere il ricavato:

- **Polisportiva Pico:** con sede a Mirandola (www.polisportivapico.com), attiva dal 1971 nel basket e nel minibasket (ha oltre 200 iscritti e tra gli allenatori spicca Lorenza Baraldi, ex giocatrice di serie A).

- **Nuova Pallacanestro Ferrara:** erede della società che ha militato in A e Legadue; in collaborazione con la Casca di Risparmio di Ferrara raccoglie fondi per i terremotati del Ferrarese.

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI



Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sertiogroup.it

SERIE «D» Confronto tra il sindaco e la dirigenza**Comune e società, piena sintonia**

Si è svolto a Palazzo Nervegna l'atteso incontro tra il sindaco Mimmo Consales ed i soci del Brindisi Giuseppe Roma e Annino De Finis. Assente Roberto Galuzzo, ormai chiaramente in rotta con la società. Consales ha parlato in maniera chiara e diretta degli impegni che assumerà il Comune: «Sono felice di avere qui i patron. Il calcio è una realtà molto significativa nonostante il seguito sia notevolmente diminuito negli ultimi anni». Poi, una precisazione: «Vogliamo e dobbiamo trovare punti condivisi. Ma devo chiarire che l'Ente locale ha il compito di mettere a disposizione della società l'impianto sportivo. Lo faremo adeguandolo alla Lega Pro nella speranza che si concretizzi il ripescaggio. Poi possiamo cercare di favorire un rapporto più intenso tra il mondo dell'imprenditoria e la società calcistica. Una cosa che è già stata avviata dalla precedente Amministrazione. Convincerò una riunione con le aziende del territorio. All'incontro parteciperanno anche i dirigenti del Brindisi. Se un imprenditore deciderà di investire nella nostra città o in qualcosa per la nostra città, l'Amministrazione lo metterà nelle migliori condizioni per farlo».



Il sindaco Mimmo Consales

Ma Consales evidenzia il difficile momento economico: «Mi assumo la responsabilità di quello che sto dicendo: stando alla situazione economica del territorio, in questo momento è un lusso anche avere una serie D. Quindi ringraziamo queste persone. E basta con

Cosenza spera!

La Nuova Cosenza ha vinto i playoff di D battendo in finale il Sandonà-Jesolo (3-2). Ed ora la Nuova Cosenza è prima nella lista degli eventuali ripescaggi in Lega Pro. Molto in questo senso dipenderà dall'eventuale riforma dei campionati di Lega Pro. Se si dovesse decidere di passare già da quest'anno alla serie C unica a 60 squadre, per i calabresi ci sarebbero poche speranze di ammissione nei Prof.

questa fissazione per la brindisinità. Se ci sono dirigenti di fuori, ben vengano. Ma se ci basiamo solo sull'imprenditoria brindisina non andremo da nessuna parte. In questi giorni ho letto cose assurde in questo senso».

Infine un appello ai tifosi: «Basta con le contestazioni. Basta con soci che si fanno da parte perché non è stato preso l'allenatore che avremmo voluto. Abbiamo dato un'immagine devastante del calcio brindisino».

Soddisfatto il vicepresidente Annino De Finis: «Sono contento di aver conosciuto il sindaco Consales. Una persona di grande spessore morale e professionale. Sono certo che stia nascendo qualcosa di importante. Noi stiamo lavorando da tempo. Adesso mettiamo da parte i malumori e concentriamoci sul rilancio del calcio. Stiamo rifondando la società. Creando un nuovo settore giovanile. Da quest'anno ci sarà sia la figura del direttore generale che del direttore sportivo. Insomma saremo una società professionale e speriamo anche professionistica».

Intanto prosegue il valzer di nomi per la panchina. Il pole position c'è Roberto Miggiano, tecnico Primavera del Napoli.

Fabrizio Caianiello

INTEGRAZIONE**Festa dei Popoli: torneo di calcio**

Grande entusiasmo on questi giorni a Mesagne per la Festa dei Popoli organizzata dall'associazione Huipalpas che conclude un anno di impegno, di progetti, di lavoro in favore dell'integrazione sociale.

Come ogni anno a fare da cornice alla manifestazione ci sono una serie di iniziative culturali, ludiche e sportive. E' cominciato infatti martedì 12 giugno, nello stadio La Tagliata, il torneo di calcio che vede impegnati i ragazzi delle cooperative sociali della città, il gruppo giovani di Huipalpas, le comunità straniere del territorio, i centri di accoglienza per richiedenti asilo di Carovigno e Restinco, l'associazione Terra Rossa.

Il torneo continuerà il 15 e 19 giugno; la finale si terrà il 21 giugno e la premiazione della squadra vincitrice avverrà nel corso della Festa dei Popoli, sabato 23 giugno in piazza Orsini Del Balzo.

Mai, come in questa manifestazione sportiva, emerge il vero senso dello sport, quello che dovrebbe emergere in tutte le competizioni sportive e cioè lo spirito dello stare insieme, del rispetto delle diversità, il sentirsi abitanti dello stesso mondo al di là delle reali distanze territoriali, religiose, culturali.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

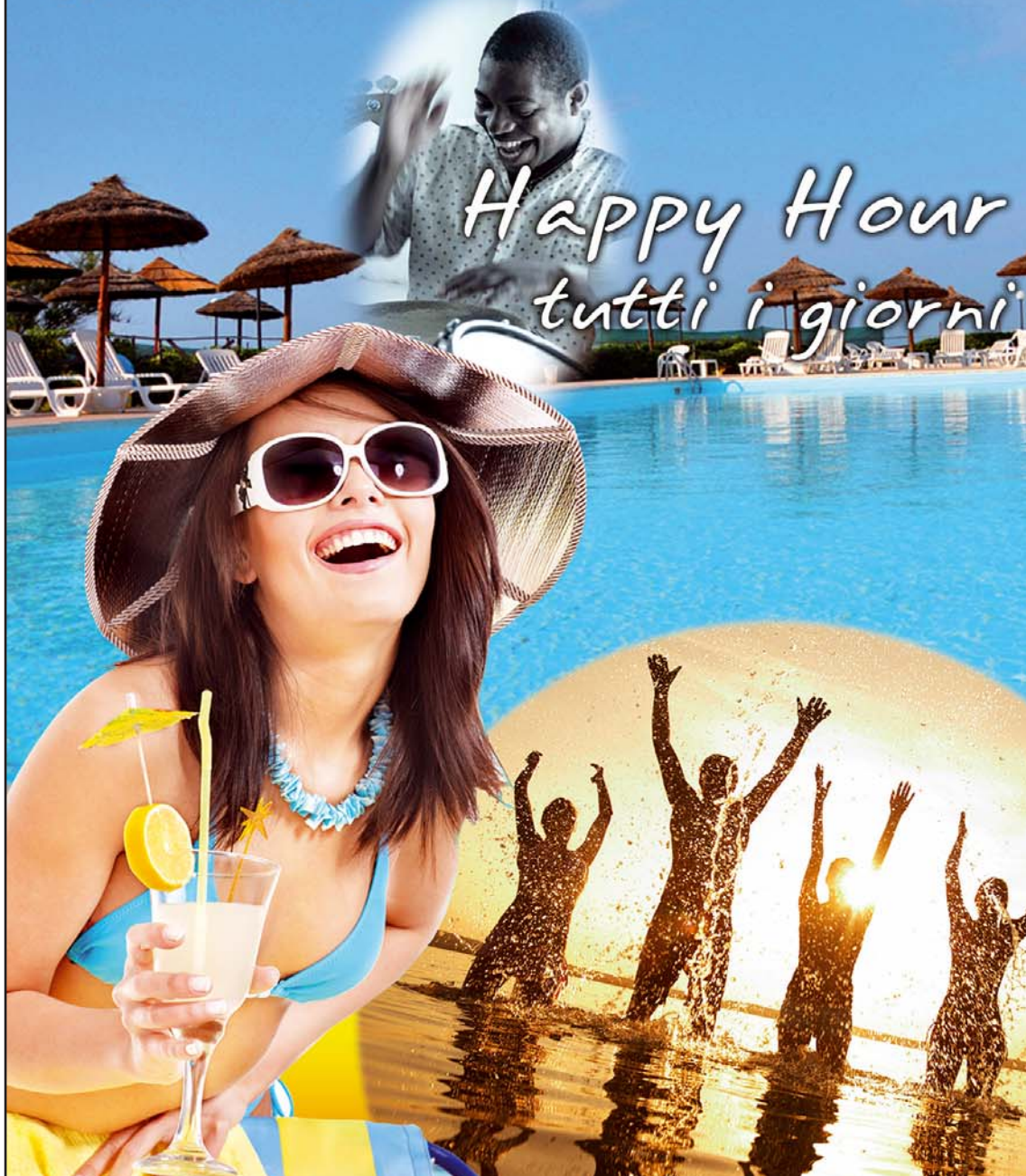
Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

PALM BEACH



Estate 2012

*Happy Hour
tutti i giorni*



CARTA ACHI?

+ Riceve ed
invia bonifici

+ È come
un vero
conto corrente

+ Nuova:
ci puoi pagare
le utenze



Banca
Popolare
Pugliese

Renergy

1234 5678 9101 2345
06/15
ROSSI MARIO



+ Incredibile:
ci accrediti direttamente
lo stipendio

+ Giovane:
puoi acquistare
anche on-line

+ È ricaricabile e funziona col Bancomat

+ Ricarica il tuo cellulare

CartaConto R*energy. Sorprendentemente conto.

Banca Popolare Pugliese

ABBIAMO LE CARTE IN REGOLA.

800.991499
Numero Verde

WWW.BPP.IT